



Panoramica delle competenze operative professionali: Accompagnatore / Accompagnatrice di escursionismo

Campi di competenze (A-G)		Competenze operative professionali	
A	Garantire la gestione dei rischi in tutte le stagioni	A1 - Ridurre i rischi al minimo in tutte le circostanze	A2 - Mettrizzare i mezzi d'orientamento
		A3 - Mettrizzare il metodo 3x3, in particolare in inverno (vedi appendice)	A4 - Mettrizzare i fattori di riduzione (gestione dei rischi)
B	Pianificare un'escursione	B1 - Pianificare un itinerario e delle varianti riconoscendo il terreno	B2 - Circo scrivere le difficoltà del percorso informandosi o riconoscendo il terreno
		B3 - Scegliere l'itinerario più adatto al gruppo/cliente	B4 - Definire il gruppo target in funzione della tematica e delle difficoltà dell'itinerario
C	Condurre un gruppo	C1 - Garantire una comunicazione chiara ed adattata ai clienti	C2 - Esprimersi in almeno due lingue
		C3 - Istruire il cliente sull'uso del materiale	C4 - Dimostrare l'ascolto attivo al cliente
D	Animare il gruppo	D1 - Disporre di differenti metodi di animazione	D2 - Privilegiare una pedagogia attiva
		D3 - Adattare il metodo e la didattica alla situazione (gruppo, ambiente, territorio)	
E	Trasmettere le proprie conoscenze sull'ambiente naturale	E1 - Spiegare i meccanismi e le funzioni di ecosistemi tipici della regione	E2 - Riconoscere i 3 regni
		E10 - Spiegare il principio della formazione delle alpi, dell'altopiano svizzero e del Giura	E11 - Spiegare l'influenza dei ghiacciai sul paesaggio
F	Trasmettere le proprie conoscenze sulle attività umane	F1 - Favorire lo sviluppo sostenibile tramite un'etica ambientale, socio-culturale ed economica	F2 - Spiegare lo sviluppo economico regionale nel suo contesto
		F3 - Valorizzare i prodotti del territorio e artigianali regionali/locali	F4 - Spiegare la storia regionale nel suo contesto (emigrazione, demografia, politica, ...)
G	Gestire il marketing e l'amministrazione	G1 - Identificare il pubblico mirato	G2 - Creare un prodotto e/o un programma
		G10 - Fidelizzare il cliente	G11 - Disporre delle assicurazioni obbligatorie e necessarie
H	Dimostrare delle competenze personali	H1 - Interconnettere i diversi domini di competenza del mestiere	H2 - Dimostrare interesse per le persone, la natura e la cultura
		H10 - Adattarsi alle situazioni	H11 - Dare prova di un carattere socievole

A9 - Messa in pratica delle conoscenze sulle cure mediche di base

A8 - Mettrizzare il primo soccorso

A7 - Mettrizzare l'utilizzo del materiale tecnico (vedi lista allegata)

A6 - Prevedere le misure necessarie per un'azione di salvataggio

A5 - Decisione sulla fattibilità della tratta in base alle condizioni

B6 - Affinare se necessario le proprie competenze in funzione dell'escursione

B5 - Incorporare gli aspetti essenziali della natura e della cultura nella pianificazione

B8 - Mettrizzare i principi di campo/bivacco

B7 - Selezionare il materiale necessario

B6 - Affinare se necessario le proprie competenze in funzione dell'escursione

B5 - Incorporare gli aspetti essenziali della natura e della cultura nella pianificazione

B8 - Mettrizzare i principi di campo/bivacco

B7 - Selezionare il materiale necessario

C6 - Gestire i conflitti

C5 - Agire in funzione del cliente

C4 - Dimostrare l'ascolto attivo al cliente

C3 - Istruire il cliente sull'uso del materiale

C2 - Esprimersi in almeno due lingue

D3 - Adattare il metodo e la didattica alla situazione (gruppo, ambiente, territorio)

D2 - Privilegiare una pedagogia attiva

E3 - Identificare i gruppi animali e alcune specie indigene

E2 - Riconoscere i 3 regni

E10 - Spiegare il principio della formazione delle alpi, dell'altopiano svizzero e del Giura

E11 - Spiegare l'influenza dei ghiacciai sul paesaggio

E1 - Spiegare i meccanismi e le funzioni di ecosistemi tipici della regione

E4 - Determinare gli indizi di presenza animale

E5 - Identificare qualche associazione vegetale e le loro specie tipiche

E6 - Spiegare le funzioni diverse delle parti di una pianta

E7 - Utilizzare pubblicazioni di referenza

E8 - Mostrare qualche catena alimentare tipica

E9 - Collocare le rocce locali nel contesto geologico

F3 - Valorizzare i prodotti del territorio e artigianali regionali/locali

F2 - Spiegare lo sviluppo economico regionale nel suo contesto

F4 - Spiegare la storia regionale nel suo contesto (emigrazione, demografia, politica, ...)

F5 - Determinare l'influenza umana su di un paesaggio

F6 - Leggere un luogo costruito (edifici, muri, sbarramenti, vie di comunicazione, ...)

F7 - Differenziare i tipi di zone protette

F8 - Presentare le funzioni della foresta

G1 - Identificare il pubblico mirato

G2 - Creare un prodotto e/o un programma

G10 - Fidelizzare il cliente

G11 - Disporre delle assicurazioni obbligatorie e necessarie

G3 - Effettuare le riservazioni

G12 - Informarsi sulle disposizioni legali per esercitare il proprio mestiere

G4 - Calcolare il budget

G5 - Elaborare una strategia promozionale per la diffusione dei prodotti

G6 - Valutare le esperienze fatte (prodotti)

G7 - Tenere aggiornati i prodotti

G8 - Creare una rete di collaborazioni

H1 - Interconnettere i diversi domini di competenza del mestiere

H2 - Dimostrare interesse per le persone, la natura e la cultura

H10 - Adattarsi alle situazioni

H11 - Dare prova di un carattere socievole

H4 - Praticare l'autovalutazione

H5 - Disporre di riserve psichiche e fisiche

H6 - Suscitare entusiasmo perseveranza

H7 - Dimostrare perseveranza

H8 - Assumere delle responsabilità

H9 - Prendere delle iniziative

Una precisazione:
La struttura dei campi di competenze può essere definita secondo:
- i processi di lavoro, oppure
- i clienti / i fornitori, oppure
- i prodotti, oppure
- i servizi

Responsabili e persone di risorsa :

- Armin Christen, ASAM, responsabile di progetto, organizzatore e scrittore degli ateliers
- Patrick Leu, UFFT, accompagnamento alla procedura, animazione dei 2 primi ateliers
- Clo Gregori, UFFT, responsabile per il dossier presso l'Ufficio Federale della Formazione Professionale
- Elias Welti, UFFT, gestione della sovvenzione accordata dall'UFFT
- Roland Bachmann, consulente, appoggio tecnologico & metodico agli attori (2° fase del progetto)

Lista dei membri del comitato d'analisi

Questo comitato di esperti-pratici ha analizzato la professione e sviluppato il progetto di panoramica delle competenze operative professionali «Accompagnatore/-trice di escursionismo» durante l'atelier del 7 e 8 maggio, Thun 2007.

François Boigny ASGP, Association Suisse des Guides-Interprètes du Patrimoine
Plus Faehndrich SBV, Schweizer Bergführerverband
Pascale Haegler ASAM, Association Suisse des Accompagnateurs en Montagne
Rachel Man ASAM, Association Suisse des Accompagnateurs en Montagne
Andy Niedermann BWL, Bündner Wanderleiter Verband
Patricia Pitteloud ASAM, Association Suisse des Accompagnateurs en Montagne
Urs Tinner SBV, Schweizer Bergführerverband
Roger Welti Guide OTM, Associazione Operatori Turistici di Montagna
Markus Zürcher indipendente, WeitWandern

Questo comitato rappresenta un totale di oltre 90 anni d'esperienza nella professione.

Lista dei membri del comitato di revisione

Questo comitato ha verificato, modificato, completato e approvato la panoramica delle competenze operative professionali «Accompagnatore/-trice di escursionismo» durante l'atelier del 7 e 8 maggio, Thun 2007.

Fabio Bella Guide OTM, Associazione Operatori Turistici di Montagna
Pierre Caloz ASAM, Association Suisse des Accompagnateurs en Montagne
Plus Faehndrich SBV, Schweizer Bergführerverband
Pascale Haegler ASAM, Association Suisse des Accompagnateurs en Montagne
Jean-Pierre Lauener ASGP, Association Suisse des Guides-Interprètes du Patrimoine
Andy Niedermann BWL, Bündner Wanderleiter Verband
Adolf Schlunegger SBV, Schweizer Bergführerverband
Markus Zürcher indipendente, WeitWandern
Stephan Zürcher indipendente, WeitWandern

Questo comitato rappresenta un totale di oltre 96 anni d'esperienza nella professione.

Nota: concernente il metodo 3x3 (vedi A3), il comitato di revisione ha deciso di completare la scheda di riferimento finché possa essere applicata in tutte le stagioni.

Il titolo scelto alla fine della procedura d'analisi-revisione è:

- Wanderführer/Wanderführerin (SBV ha espresso una riserva)
- Accompagnateur/Accompagnatrice en montagne
- Accompagnatore / Accompagnatrice di escursionismo
- Hiking Leader (raccomandato)

Lista dei membri del comitato Guide Interpret del Patrimonio (GIP)

Questo comitato ha verificato, modificato e approvato la panoramica delle competenze operative professionali «Accompagnatore/-trice di escursionismo» durante l'atelier del 9 ottobre, Neuchâtel 2007. Il documento risultante comprende pochissime modifiche.

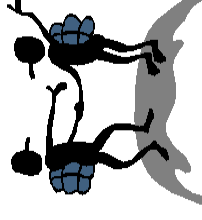
Yves Bilal ASGP, Association Suisse des Guides-Interprètes du Patrimoine
Estelle Divome ASGP
Renaud Du Pasquier ASGP
Pierre Gigon AFGIP, Association pour la Formation de Guide-Interprète du Patrimoine
Jean-Pierre Lauener ASGP
Corinne N'Gaise Maracci ASGP

Lista del materiale / equipaggiamento tecnico di base necessario alla pratica della professione (vedi A7):

- o ARVA (*)
 - o Pala (*)
 - o Sonda (*)
 - o Farmacia
 - o Materiale di riparazione
 - o Materiale d'orientamento
 - o Cordini
 - o Moschettoni
 - o Radio o telefono portatile
- Note:
Lista elaborata il 7-8 maggio 2007 dai membri del comitato d'analisi, poi completata il 25 giugno 2007 dai membri del comitato di revisione.
I punti marcati con l'asterisco (*) non fanno parte della lista di materiale/equipaggiamento delle Guide interpret del patrimonio (atelier GIP del 9 ottobre 2007).

Panoramica delle competenze operative professionali

Accompagnatore di escursionismo Accompagnatrice di escursionismo





Appendice alla panoramica delle competenze: A3 – Metrizzare il metodo 3x3, in particolare in inverno

Adattamento secondo la formula 3x3 sviluppata da Werner Munter.

	Condizioni	Terreno	Fattore umano
Regionale Pianificazione globale e dettagliata del percorso, alternative comprese	<ul style="list-style-type: none"> - Bollettino valanghe - Previsioni meteorologiche - Altre risorse d'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Carta - Guide alpine - Foto - Passaggi chiave - Proprie conoscenze del terreno - Varianti - Piano di marcia 	<ul style="list-style-type: none"> - Chi viene? - Dimensione del gruppo - Tecnica e condizione fisica - Equipaggiamento - Formazione - Esperienza/Competenza
Locale Considerazioni sul terreno e valutazione continua	<p>Meteo attuale e tendenze</p> <p>▲ valutazione continua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Precipitazioni - Visibilità/Nuvolosità - Temperature - Vento - Condizioni d'innevamento 	<p>Era giusta la mia idea?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pendenza - Dimensioni - Stato del sentiero - Esposizione - Zone di cresta - Topografia - Foresta 	<ul style="list-style-type: none"> - Chi è nel mio gruppo? - Controllo equipaggiamento - Valutare continuamente il piano di marcia e le condizioni fisiche dei partecipanti
Singolo pendio Valutazione d'un passaggio chiave «to go or not to go»		<ul style="list-style-type: none"> - Topografia - Altitudine ed esposizione - Possibilità di aggiramento - Cosa si trova a monte? <ul style="list-style-type: none"> • Pericolo di travolgimento • Caduta sassi - Cosa si trova a valle? <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di caduta 	<ul style="list-style-type: none"> - Stanchezza/Disciplina/Capacità tecniche - Tattica di conduzione del gruppo - Dimensione del gruppo Misure di precauzione - Distanze di sicurezza - Passare i passaggi chiave individualmente - Restare raggruppati - Possibilità di aggiramento



A Garantire la gestione dei rischi in tutte le stagioni

Descrizione del dominio d'attività

La sicurezza del gruppo è prioritaria in tutte le situazioni. L'Accompagnatore di escursionismo (AdE) deve essere cosciente della sua responsabilità, e rispettare il suo dovere di prudenza. L'AdE mira a ridurre i rischi.

Durante una visita, un'escursione, o altre attività professionali con dei clienti, l'AdE garantisce la gestione del rischio in tutte le stagioni; è inteso identificare i potenziali pericoli, la probabilità di una loro occorrenza, la vulnerabilità del gruppo e degli individui.

È compito dell'AdE prendere le decisioni e le misure appropriate.

La gestione dei rischi richiede all'AdE una grandissima attenzione, numerose conoscenze e la tenuta in considerazione di parametri multipli.

L'AdE gestisce una situazione d'incidente.

Contesto

La gestione della sicurezza si estende dalla pianificazione alla realizzazione della prestazione concordata con il cliente. L'AdE usa i suoi strumenti decisionali che prendono in considerazione le condizioni, il terreno ed il fattore umano, prima e durante la prestazione, pari al metodo 3x3. Nelle sue decisioni, porta l'intera responsabilità per il gruppo.

L'AdE utilizza il suo materiale tecnico in caso di necessità.

Il campo di competenze *A – Garantire la gestione dei rischi in tutte le stagioni* è interconnesso con i campi seguenti:

B – Pianificare un'escursione

C – Condurre un gruppo



Competenze operative prof.	Specificazioni	Criteri di performance
A1 – Ridurre i rischi al minimo in tutte le circostanze	Con la sua capacità di anticipare e con il suo senso della responsabilità l'AdE adempie al suo dovere di prudenza.	L'AdE è capace di:
A2 – Mettrizzare i mezzi d'orientamento	L'AdE mettrizza l'uso delle carte, della bussola e dell'altimetro. L'uso di un GPS è un mezzo supplementare adattato a situazioni particolari.	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare il metodo 3x3 come nello schema annesso in appendice. c3 - Valutare continuamente la fattibilità di una tratta. c6 - Riconoscere differenti tipi di neve. c2 - Prendere delle misure di precauzione. c3
A3 – Mettrizzare il metodo 3x3, in particolare in inverno (vedi appendice)	Il metodo 3x3 è uno strumento decisionale. Prende in considerazione le condizioni, il terreno ed il fattore umano nella dimensione regionale, locale e del singolo pendio.	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi in un terreno sconosciuto con l'aiuto di indizi naturali. c3 - Orientarsi in condizioni difficili (nebbia, notte, terreno innevato). c3 - Spiegare il funzionamento dei propri mezzi d'orientamento. c2 - Utilizzare correttamente i propri mezzi d'orientamento. c4
A4 – Mettrizzare i fattori di riduzione (gestione dei rischi)	Applica il metodo 3x3 sul singolo pendio come misura di precauzione.	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare una procedura di gestione d'incidente. c3 - Valutare una situazione d'incidente. c6
A5 – Decisione sulla fattibilità della tratta in base alle condizioni	Il metodo 3x3 è lo strumento decisionale per decidere sulla fattibilità di una gita.	<ul style="list-style-type: none"> - Ritrovare una persona travolta con l'aiuto di un'ARVA in un tempo dato. c3 - Utilizzare correttamente il suo materiale tecnico. c4
A6 – Prevedere le misure necessarie per un'azione di salvataggio	L'AdE si munisce dell'attrezzatura e delle informazioni necessarie per innescare un'azione di salvataggio.	<ul style="list-style-type: none"> - Praticare la rianimazione (BLS - Basic Life Support). c3 - Dare i primi soccorsi a una persona ferita. c4 - Trattare le ferite minori legate all'escursione (fiacche, affanni, ...). c3
A7 – Mettrizzare l'utilizzazione del materiale tecnico (vedi lista allegata)	Questo materiale gli permette di: <ul style="list-style-type: none"> - innescare un'azione di salvataggio - dare le prime cure - assicurare un passaggio 	
A8 – Mettrizzare il primo soccorso	L'AdE è in grado di dare i primi soccorsi fino all'arrivo dei soccorritori.	
A9 – Messa in pratica delle conoscenze sulle cure mediche di base	L'AdE è in grado di guarire i piccoli mali (fiacche, ...).	
Competenze personali mobilitate: <ul style="list-style-type: none"> H4 – Praticare l'autovalutazione H5 – Disporre di riserve psichiche e fisiche H7 – Dimostrare la perseveranza H8 – Assumere delle responsabilità H9 – Prendere l'iniziativa H10 – Adattarsi alle situazioni H12 – Dare prova di creatività H14 – Possedere un buon senso dell'osservazione 		Tassonomia dei criteri di performance (secondo Bloom): c1 = Conoscere c2 = Comprendere c3 = Applicare c4 = Analizzare c5 = Produrre/Sintetizzare c6 = Valutare



B Pianificare un'escursione

Descrizione del dominio d'attività

Per un'escursione o altre attività professionali con dei clienti, l'Accompagnatore di escursionismo (AdE) prepara un itinerario servendosi del metodo 3x3 che tiene conto delle condizioni, del terreno e del fattore umano. È una base indispensabile per garantire la sicurezza del suo gruppo.

Il tema della prestazione può influire fortemente sull'itinerario scelto e costituire un fattore essenziale nella composizione di un prodotto escursionistico. Questo dev'essere attrattivo, proporre una certa originalità, essere diversificato, proporre tappe differenti e coinvolgere i clienti (animazioni, osservazioni,...).

Contesto

La pianificazione usa informazioni disponibili sulla regione scelta (la carta topografica, i bollettini meteo e delle valanghe, delle guide escursionistiche, le proprie conoscenze del terreno, dei luoghi e siti paesaggistici importanti, delle curiosità culturali e naturali...) come pure sui suoi clienti/il suo pubblico mirato. Alcune volte certi passaggi possono esigere una ricognizione sul terreno, in particolare per l'elaborazione di nuove escursioni.

L'AdE propone i propri prodotti escursionistici e può rispondere a richieste di clienti.

L'AdE adatta l'itinerario ai suoi clienti, alle condizioni previste, al terreno come anche alla tematica prevista. Prepara le sue varianti con questi elementi.

L'AdE dà in tutte le circostanze primaria importanza alla sicurezza.

Il campo di competenze *B – Pianificare un'escursione* è interconnesso con i campi seguenti:

- A – Garantire la gestione dei rischi in tutte le stagioni
- E – Trasmettere le proprie conoscenze sull'ambiente naturale
- F – Trasmettere le proprie conoscenze sulle attività umane
- G – Gestire il marketing e l'amministrazione



Competenze operative prof.	Specificazioni	Criteri di performance
B1 – Pianificare un itinerario e delle varianti	Metodo 3x3	L'AdE è capace di:
B2 – Circo scrivere le difficoltà del percorso informandosi o riconoscendo il terreno	Metodo 3x3	<ul style="list-style-type: none"> – Mettrizzare le differenti tappe della pianificazione di una gita. c6 – Utilizzare il metodo 3x3 per pianificare una gita. c3 – Pianificare delle varianti (sicurezza e contenuto). c3 – Adattare un itinerario, una tematica su richiesta. c6 – Tener conto delle attitudini fisiche e psichiche del proprio gruppo. c4 – Informare correttamente il proprio pubblico sulle esigenze del percorso. c3 – Combinare gli aspetti essenziali della natura e della cultura nella presentazione. c5 – Aggiornare le proprie conoscenze e competenze. c4 – Informare i clienti sul materiale da prendere. c3 – Adattare il materiale alla prestazione. c6 – Organizzare un campo/bivacco. c3
B3 – Scegliere l'itinerario più adatto al gruppo/cliente	Metodo 3x3	
B4 – Definire il gruppo target in funzione della tematica e delle difficoltà dell'itinerario	L'AdE conosce le difficoltà dell'itinerario e le presenta ai suoi clienti	
B5 – Incorporare gli aspetti essenziali della natura e della cultura nella pianificazione dell'escursione		
B6 – Affinare se necessario le proprie competenze in funzione dell'escursione		
B7 – Selezionare il materiale necessario	Per il cliente e l'AdE (sicurezza, animazione, logistica)	
B8 – Mettrizzare i principi di campo/bivacco	Per delle ragioni di sicurezza, d'animazione, di logistica	
Competenze personali mobilizzate:		
H1 – Interconnettere i diversi domini di competenza del mestiere		
H2 – Dimostrare interesse per le persone, la natura e la cultura		
H3 – Essere rispettoso delle persone e dei luoghi		
H4 – Praticare l'autovalutazione		
H9 – Prendere delle iniziative		
H10 – Adattarsi alle situazioni		
H12 – Dare prova di creatività		
H14 – Possedere un buon senso dell'osservazione		
		<p><u>Tassonomia dei criteri di performance (secondo Bloom):</u></p> <p>c1 = Conoscere c2 = Comprendere c3 = Applicare c4 = Analizzare c5 = Produrre/Sintetizzare c6 = Valutare</p>



C Condurre un gruppo

Descrizione del dominio d'attività

L'Accompagnatore di escursionismo (AdE) conduce i suoi clienti nel rispetto del programma fissato e li riconduce «*sani e salvi*» fino alla conclusione della prestazione.

Con una comunicazione chiara e delle tecniche d'animazione, l'AdE trasmette le sue conoscenze e prestazioni d'animazione.

Grazie ad un ascolto attivo, l'AdE adatta le sue prestazioni per rispondere alle domande specifiche dei clienti.

In quanto responsabile di gruppo, l'AdE contribuisce alla gestione dei conflitti.

Contesto

La conduzione di un gruppo comincia alla presa in carica dei suoi clienti e termina alla fine dell'attività contrattuale definita dal programma.

Il campo di competenze *C – Condurre un gruppo* è interconnesso con i campi seguenti:

A – Garantire la gestione dei rischi in tutte le stagioni

D - Animare il gruppo



Criteri di performance	
Competenze operative prof.	Specificazioni
C1 – Garantire una comunicazione chiara ed adattata ai clienti	Dare delle spiegazioni chiare e sintetiche. Dare ordini precisi e dare prova di autorità se la situazione lo impone.
C2 – Esprimersi in almeno due lingue	
C3 – Istruire il cliente sull'uso del materiale	Prima di partire.
C4 – Dimostrare l'ascolto attivo al cliente	Dare al gruppo e agli individui l'occasione di esprimersi e di coinvolgersi.
C5 – Agire in funzione del cliente	
C6 – Gestire i conflitti	
Competenze personali mobilitate:	
H3 – Essere rispettoso delle persone e dei luoghi	
H4 – Praticare l'autovalutazione	
H5 – Disporre di riserve psichiche e fisiche	
H6 – Suscitare entusiasmo	
H7 – Dimostrare la perseveranza	
H8 – Assumere delle responsabilità	
H9 – Prendere delle iniziative	
H10 – Adattarsi alle situazioni	
H11 – Dare prova di carattere socievole	
H12 – Dare prova di creatività	
H13 – Parlare in pubblico	
H14 – Possedere un buon senso dell'osservazione	
<u>Tassonomia dei criteri di performance (secondo Bloom):</u>	
c1 = Conoscere	c2 = Comprendere
c4 = Analizzare	c5 = Produrre/Sintetizzare
	c3 = Applicare
	c6 = Valutare



D Animare il gruppo

Descrizione del dominio d'attività

Durante una visita, un'escursione, o altre attività professionali con dei clienti, l'Accompagnatore di escursionismo (AdE) pratica delle animazioni (preparate o spontanee) motivanti, adattate al gruppo, alla situazione e all'ambiente.

L'AdE predilige una pedagogia attiva che conduce i suoi clienti ad un'acquisizione di sapere.

La forma ed il contenuto dell'animazione costituiscono uno dei valori essenziali della professione in quanto le qualità di animatore contribuiscono in larga misura al riconoscimento professionale/reputazione dell'AdE.

Questi elementi sono ugualmente dei vettori di promozione e di vendita dei prodotti come pure di fidelizzazione della clientela.

Contesto

L'animazione esterna o interna ha un posto centrale nella presentazione dell'AdE. È suo compito gestire la frequenza e l'intensità dell'animazione in funzione della situazione attuale (ambiente, condizioni meteo e neve, fattore umano, imprevisti, ...). Utilizza tutte le risorse ritenute adeguate alle circostanze ed al programma (documenti, persone, strumenti, ...).

L'AdE dà in tutte le circostanze priorità alla sicurezza.

Il campo di competenze *D – Animare il gruppo* è interconnesso con i campi seguenti:

- C – Condurre un gruppo
- E – Trasmettere le proprie conoscenze sull'ambiente naturale
- F – Trasmettere le proprie conoscenze sulle attività umane



Competenze operative prof.	Specificazioni	Criteri di performance
D1 – Disporre di differenti metodi di animazione	L'AdE mette in pratica dei metodi d'animazione variati per un pubblico dato.	L'AdE è capace di:
D2 – Privilegiare una pedagogia attiva	La pedagogia attiva implica la partecipazione attiva dei clienti.	– Adattare l'animazione alla clientela (numero, età, motivazione, ...), al tipo di prodotto e ai diversi temi abordati. c5
D3 – Adattare il metodo e la didattica alla situazione (gruppo, ambiente, territorio)	L'AdE mette in opera dei metodi d'animazione che tengono conto della diversità nel pubblico mirato (ambiente socioculturale, età dei partecipanti, mobilità, ...).	– Adattare l'attività purché il cliente vi trovi un senso (conoscenza, saper fare, saper'essere). c5 – Prendere in considerazione la situazione attuale, come anche avvenimenti imprevisti. c5
Competenze personali mobilitate: H1 – Interconnettere i diversi domini di competenza del mestiere H3 – Essere rispettoso delle persone e dei luoghi H4 – Praticare l'autovalutazione H6 – Suscitare entusiasmo H9 – Prendere delle iniziative H10 – Adattarsi alle situazioni H11 – Dare prova di carattere socievole H12 – Dare prova di creatività H13 – Parlare in pubblico H14 – Possedere un buon senso dell'osservazione		– Scegliere un luogo all'interno o all'esterno, giudiziosamente adattato per la didattica e la sicurezza. c4 – Far partecipare il gruppo. c3 – Trasmettere il proprio entusiasmo. c3 – Esprimersi in pubblico. c3
<u>Tassonomia dei criteri di performance (secondo Bloom):</u>		c1 = Conoscere c2 = Comprendere c3 = Applicare c4 = Analizzare c5 = Produrre/Sintetizzare c6 = Valutare



E Trasmettere le proprie conoscenze sull'ambiente naturale

Descrizione del dominio d'attività

Durante una visita, un'escursione, o altre attività professionali con dei clienti, l'Accompagnatore di escursionismo (AdE) trasmette le sue conoscenze sull'ambiente naturale. Correla i differenti domini scientifici, culturali, come anche dell'uomo, al paesaggio attraversato o luogo visitato.

La trasmissione (sensibilizzazione, rendere comunemente accessibile) o condivisione del sapere avviene con l'ausilio di strumenti e tecniche d'animazione adattate alle persone, luoghi, temi e risorse disponibili. La trasmissione o condivisione delle conoscenze si delinea tramite la sensibilizzazione e la scoperta, anziché lezioni d'insegnamento.

L'AdE si basa sulle sue conoscenze ed esperienza di generalista per esporre una visione globale/sistemica dei luoghi e paesaggi osservati. Conduce i suoi clienti a sviluppare il loro senso d'osservazione con il fine di acquisire uno sguardo nuovo sul loro ambiente.

Contesto

La trasmissione di sapere si può svolgere in qualsiasi ambiente naturale, di campagna o urbano e considera gli ecosistemi, le piante, le rocce, gli animali come pure le relazioni osservabili tra loro.

L'AdE si avvale di risorse diverse (naturali, didattiche, documentaristiche e umane) come anche di metodi partecipativi.

Per tipologia, l'osservazione di fenomeni naturali è difficilmente pianificabile, prepone quindi una certa capacità di adattamento.

L'AdE, con i suoi clienti, presta attenzione al rispetto degli ambienti, degli esseri viventi come pure degli elementi del paesaggio attraversato o visitato. Essa rispetta in particolar modo i luoghi protetti da regolamentazioni federali, cantonali e comunali.

Il campo di competenze **E – Trasmettere le proprie conoscenze sull'ambiente naturale** è interconnesso con i campi seguenti:

C – Condurre un gruppo

D – Animare un gruppo

F – Trasmettere le proprie conoscenze sulle attività umane



Competenze operative prof.	Specificazioni	Criteri di performance
E1 – Spiegare i meccanismi e le funzioni d'ecosistemi tipici della regione	Gli ecosistemi sono di dimensioni variabili, ma possiedono tutti delle caratteristiche funzionali generali (foresta, stagno, prateria...).	L'AdE è capace di:
E2 – Riconoscere i 3 regni	Regno animale, vegetale e minerale.	- Spiegare concretamente sul terreno il funzionamento degli ecosistemi tipici della regione. c4
E3 – Identificare i gruppi animali e alcune specie indigene	La conoscenza dei sistemi concerne prioritariamente le classi e specie indigene emblematiche e caratteristiche degli ecosistemi delle nostre regioni.	- Conoscere i tre regni principali. c1
E4 – Determinare gli indizi di presenza animale	L'osservazione animale è molto aleatoria, l'identificazione degli indizi permette di attestare la presenza di numerose specie.	- Riconoscere le specie vegetali e animali ricorrenti delle nostre regioni, senza supporti referenziali. c2
E5 – Identificare qualche associazione vegetale e le loro specie tipiche	La conoscenza dei sistemi concerne prioritariamente le classi e specie indigene emblematiche e caratteristiche degli ecosistemi delle nostre regioni.	- Riconoscere gli indizi di presenza animale delle principali specie indigene, senza supporti referenziali. c2
E6 – Spiegare le funzioni diverse delle parti di una pianta	Sono intese le piante superiori (fiori e alberi).	- Determinare una pianta, un animale o un indizio di presenza, con l'aiuto di un supporto referenziale. c4
E7 – Utilizzare pubblicazioni di referenza	Libri di determinazione della fauna/flora, carte tematiche, ecc.	- Spiegare le differenti parti di una pianta e la loro funzione. c2
E8 – Esporre qualche catena alimentare tipica	Una catena alimentare mette in relazione gli esseri viventi all'ambiente.	- Mostrare concretamente qualche catena alimentare. c3
E9 – Collocare le rocce locali nel contesto geologico	Differenziare le rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche.	- Riconoscere i 3 principali tipi di roccia. c2
E10 – Spiegare il principio della formazione delle alpi, dell'altopiano svizzero e del Giura	Conoscere un modello per la formazione delle alpi.	- Spiegare la formazione delle alpi, del Giura, dell'altopiano e del sud delle alpi, sulla base di un modello. c2
E11 – Spiegare l'influenza dei ghiacciai sul paesaggio		- Leggere un paesaggio mettendo in evidenza l'impatto dei ghiacciai e dell'acqua sulla sua morfologia. c5
E12 – Mostrare l'acqua come elemento strutturale del paesaggio	Trasporto, erosione, accumulazione, fenomeni carsici.	- Spiegare qualche fenomeno meteorologico principale (brina, neve, arcobaleno, temporate, ...). c2
E13 – Spiegare i principali fenomeni meteorologici	Fenomeni locali.	- Nominare qualche pianeta, stella e costellazione. c1
E14 – Mostrare qualche pianeta, stella o costellazione		
Competenze personali mobilitate:		Tassonomia dei criteri di performance (secondo Bloom):
H1 – Interconnettere i diversi domini di competenza del mestiere	H6 – Suscitare entusiasmo	c1 = Conoscere
H2 – Dimostrare interesse per le persone, la natura e la cultura	H9 – Prendere l'iniziativa	c2 = Comprendere
H3 – Essere rispettoso delle persone e dei luoghi	H10 – Adattarsi alle situazioni	c3 = Applicare
H13 – Parlare in pubblico	H14 – Possedere un buon senso dell'osservazione	c4 = Analizzare
		c5 = Produrre/Sintetizzare
		c6 = Valutare



F Trasmettere le proprie conoscenze sulle attività umane

Descrizione del dominio d'attività

Durante una visita, un'escursione, o altre attività professionali con dei clienti, l'Accompagnatore di escursionismo (AdE) trasmette le sue conoscenze sulle attività umane. Correla i differenti domini scientifici, culturali, come anche dell'uomo, al paesaggio attraversato o luogo visitato.

La trasmissione (sensibilizzazione, rendere comunemente accessibile) o condivisione del sapere avviene con l'ausilio di strumenti e tecniche d'animazione adattate alle persone, ai luoghi, temi e risorse disponibili. La trasmissione o condivisione delle conoscenze si delinea tramite la sensibilizzazione e la scoperta, anziché lezioni d'insegnamento.

L'AdE si basa sulle sue conoscenze ed esperienza di generalista per esporre una visione globale/sistemica dei luoghi e paesaggi osservati. Conduce i suoi clienti a sviluppare il loro senso d'osservazione con il fine di acquisire uno sguardo nuovo sul loro ambiente.

Contesto

La trasmissione di sapere si può svolgere in qualsiasi ambiente naturale, di campagna o urbano e considera le attività umane identificabili.

L'AdE si avvale di risorse diverse (naturali, didattiche, documentaristiche e umane) come anche di metodi partecipativi.

L'AdE, con i suoi clienti, presta attenzione al rispetto degli ambienti, degli esseri viventi come pure degli elementi del paesaggio attraversato o visitato. Essa rispetta in particolar modo i luoghi protetti da regolamentazioni federali, cantonali e comunali.

Il campo di competenze *E – Trasmettere le proprie conoscenze sulle attività umane* è interconnesso con i campi seguenti:

- C – Condurre un gruppo
- D – Animare un gruppo
- E – Trasmettere le proprie conoscenze sull'ambiente naturale



Competenze operative prof.	Specificazioni	Criteri di performance
F1 – Favorire lo sviluppo sostenibile tramite un’etica ambientale, socio-culturale ed economica	Per se stesso e per il gruppo.	L’AdE è capace di:
F2 – Spiegare lo sviluppo economico regionale nel suo contesto	I settori economici che hanno segnato lo sviluppo economico regionale e che lo distinguono attualmente. Visite, degustazioni presso i produttori regionali.	<ul style="list-style-type: none"> - Creare dei prodotti turistici che rispondono ai criteri dello sviluppo sostenibile. c5 - Dimostrare per se stesso e per il gruppo un comportamento rispettoso dell’ambiente naturale, delle popolazioni e dei beni economici incontrati. c3
F3 – Valorizzare i prodotti del territorio e artigianali regionali/locali	Le principali fasi che hanno differenziato la regione (emigrazione, demografia, politica, ...).	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare in modo concreto il concetto di sviluppo sostenibile tramite un esempio sul terreno. c4
F4 – Spiegare la storia regionale nel suo contesto	L’impatto dell’uomo nell’evoluzione del paesaggio: paese, agricoltura, monumenti, vie di comunicazione, linee elettriche, ...	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare i principali settori economici della regione. c2 - Riconoscere l’impronta dei differenti settori economici passati e attuali in una regione. c4
F5 – Determinare l’influenza umana su di un paesaggio	Le differenti zone d’attività umana in un paesaggio. Differenziare le fasi evolutive di un edificio e le sue interazioni con lo spazio ambientale (edifici, muri, sbarramenti, vie di comunicazione, ...). Gli stili architettonici.	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare i marchi IGP, DOP, prodotti biologici. c2 - Conoscere i principi di base delle procedure di fabbricazione di alcuni prodotti della terra e dell’artigianato regionale/locale (formaggi, vini, insaccati, artigianato, ...). c1
F6 – Leggere un luogo costruito	Parchi nazionali, regionali, periurbani, luoghi dell’UNESCO, zone Ramsar, riserve naturali, ...	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare le principali fasi storiche della regione. c2
F7 – Differenziare i tipi di zone protette	Funzione di protezione, sociale, di produzione, naturale.	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare e spiegare l’impatto dell’uomo nel paesaggio. c4 - Esporre i legami tra i differenti elementi di un paesaggio. c4
F8 – Presentare le funzioni della foresta	Funzione di protezione, sociale, di produzione, naturale.	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare le zone d’attività umana (abitazioni, tempo libero, commercio, industria, ...). c2 - Commentare qualche costruzione particolare della regione mettendo in evidenza le sue caratteristiche e relazioni con l’ambiente circostante. c4
Competenze personali mobilizzate:		<ul style="list-style-type: none"> - Differenziare i principali tipi di zone protette. c2 - Presentare la funzione della foresta. c2
H1 – Interconnettere i diversi domini di competenza del mestiere		
H2 – Dimostrare interesse per le persone, la natura e la cultura		
H3 – Essere rispettoso delle persone e dei luoghi		
H6 – Suscitare entusiasmo		
H9 – Prendere l’iniziativa		
H10 – Adattarsi alle situazioni		
H13 – Parlare in pubblico		
H14 – Possedere un buon senso dell’osservazione		
		<p>Tassonomia dei criteri di performance (secondo Bloom):</p> <p>c1 = Conoscere c2 = Comprendere c3 = Applicare</p> <p>c4 = Analizzare c5 = Produrre/Sintetizzare c6 = Valutare</p>



G Gestire il marketing e l'amministrazione

Descrizione del dominio d'attività

Per preparare le sue attività professionali l'Accompagnatore di escursionismo (AdE) stabilisce e adatta periodicamente il suo «business plan», adattato alla sua ditta (studi dell'offerta e della domanda, creazione dei prodotti, aspetti finanziari, pianificazione, ...). Su questa base prepara la sua offerta di prodotti come pure dei supporti promozionali e ne garantisce la diffusione tramite la sua rete di collaborazioni. Considerando particolarmente le sue esperienze acquisite sul terreno, adatta periodicamente l'offerta dei suoi prodotti alle esigenze del mercato.

Consiglia giudiziosamente il suo cliente, in funzione del prodotto.

L'AdE compie regolarmente il lavoro amministrativo e contabile inerente alla sua attività.

Esercita il suo mestiere in modo conforme alle disposizioni legali e dispone delle assicurazioni obbligatorie e necessarie.

Contesto

I clienti dell'AdE sono degli individui, dei gruppi (famiglie, istituzioni, ditte, scuole, ...). La loro soddisfazione costituisce il punto centrale delle riflessioni e azioni dell'AdE e contribuisce alla loro fidelizzazione.

L'AdE è un attore della rete dei servizi turistici, con i quali collabora assiduamente.

I mezzi di promozione sono principalmente: siti internet, newsletter, prospetti, inserzioni, volantini, passapapola, periodici, esposizioni, fiere, ...

L'AdE s'informa delle attività e delle presentazioni offerte dalle associazioni professionali attive nei suoi domini.

Il campo di competenze **G – Gestire il marketing e l'amministrazione** è interconnesso con i campi seguenti:

B – Pianificare un'escursione

D – Animare un gruppo



Competenze operative prof.	Specificazioni	Criteri di performance
G1 – Identificare il pubblico mirato	Determinare le caratteristiche del pubblico specifico.	L'AdE è capace di:
G2 – Creare un prodotto e/o un programma	Creare un prodotto in funzione del mercato.	<ul style="list-style-type: none"> – Redarre il «business plan» di un prodotto comprendente: studio dell'offerta e della domanda, creazione e descrizione del prodotto, budget, pianificazione, pianificazione operativa, promozione. c5
G3 – Effettuare le riservezioni	Effettuare le riservezioni: trasporto, materiale, alloggio, assicurazioni, accordi, collaborazioni. Rispettare i termini.	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare uno scadenzario (riservezioni, piano di promozione, metodo di fidelizzazione). c3
G4 – Calcolare il budget	Adempire le aspettative delle riservezioni. Calcolare il budget per un'attività.	<ul style="list-style-type: none"> – Valutare la qualità delle sue prestazioni tramite strumenti appropriati e adattare i suoi prodotti. c6
G5 - Elaborare una strategia promozionale per la diffusione dei prodotti	Utilizzare dei canali di diffusione appropriati.	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare i suoi partenariati in funzione del prodotto. c5
G6 – Valutare le esperienze fatte (prodotti)	Fare un bilancio al termine di ogni attività o di un anno/stagione.	<ul style="list-style-type: none"> – Preparare delle schede escursionistiche comprendenti: lista di materiale, orari, dati tecnici, coordinate del responsabile, assicurazione individuale, difficoltà e durata del percorso, luogo d'incontro, ecc. c3
G7 – Tenere aggiornati i prodotti	Adattare il prodotto secondo i bilanci (vedi G6). Aggiornare le proprie conoscenze/competenze.	<ul style="list-style-type: none"> – Spiegare le ragioni delle assicurazioni contrattate necessarie all'esercizio della propria attività aziendale. c3
G8 – Creare una rete di collaborazioni	Stabilire dei legami con dei partner, in maniera proattiva e reattiva, in previsione dello sviluppo di collaborazioni.	<ul style="list-style-type: none"> – Rispettare le disposizioni legali in vigore per l'esercizio della sua professione. c3
G9 – Consigliare il cliente (preparazione fisica e materiale)	Informare il cliente prima e dopo la prestazione di servizio.	<ul style="list-style-type: none"> – Gestire amministrativamente e finanziariamente la sua ditta. c3
G10 – Fidelizzare il cliente	Sviluppare una procedura di fidelizzazione: buoni, sconti, newsletter, regali.	<ul style="list-style-type: none"> – Presentare in modo attrattivo ed efficiente i suoi prodotti e servizi. c3
G11 – Disporre delle assicurazioni obbligatorie e necessarie	Contrattare le assicurazioni necessarie all'esercizio della professione: responsabilità civile professionale, assicurazione infortuni.	
G12 – Informarsi sulle disposizioni legali per esercitare il proprio mestiere	Tener conto delle disposizioni legali (cantonali e federali per la Svizzera) inerenti al luogo della prestazione di servizio. Precisare il foro giuridico per le proprie attività. Rispettare i regolamenti comunali, dei parchi, delle zone protette. Scegliere per la propria attività tra le differenti forme giuridiche possibili.	
G13 – Mantenere aggiornata la contabilità	Gestire una contabilità adatta ai bisogni.	
Competenze personali mobilizzate:		
H1 – Interconnettere i diversi domini di competenza del mestiere		
H2 – Dimostrare interesse per le persone, la natura e la cultura		
H4 – Praticare l'autovalutazione	H8 – Assumere delle responsabilità	
H9 – Prendere delle iniziative	H10 – Adattarsi alle situazioni	
H12 – Dare prova di creatività	H14 – Possedere un buon senso dell'osservazione	
H13 – Parlare in pubblico		

Tassonomia dei criteri di performance (secondo Bloom):

c1 = Conoscere c2 = Comprendere c3 = Applicare
c4 = Analizzare c5 = Produrre/Sintetizzare c6 = Valutare